Masha e Orso

Orso, giochi con me?

FABBRI EDITORI

A un certo punto, Masha incontra un riccio in cerca di funghi e decide di aiutarlo. La bimba raccoglie un bel fungo rosso con tanti pallini bianchi e lo infilza in uno degli aculei dell'animale. Ecco fatto!

Peccato che il fungo sia velenosissimo! Il riccio, terrorizzato, lo scaraventa lontano e scappa via!

Masha tuttavia non si scoraggia: ci sarà pure qualcuno nel bosco con cui giocare, giusto?

E, infatti, poco dopo sente un rumore provenire da un tronco cavo.

Subito, la bambina s'infila all'interno e ne esce tutta soddisfatta con in mano... una carota!

Ma la carota altro non è che la provvista per l'inverno di un povero coniglietto che, infuriato, esce dal tronco e se la riprende strappandogliela di mano.

Idea!

Se nel bosco nessuno vuole giocare con lei magari potrebbe far visita al suo amico Orso!

Proprio in quel momento, Orso si sta preparando per l'arrivo dell'inverno.

Eccolo mentre porta l'ultima casetta delle api dal giardino al ripostiglio di casa.

Quindi appende una targa fuori dalla porta con su scritto: "Non svegliatemi fino a primavera!".

Poi sale nella sua stanza. Sistema letto e cuscino, e si sdraia pregustando il lungo letargo. Ma d'un tratto...

Squitt, squitt!

A Orso è sembrato di sentire un topolino: deve assolutamente mettere al sicuro le provviste. Adesso che la dispensa è in salvo, Orso può tornare a letto.

Eppure non si sente ancora tranquillo. Ma certo, come ha potuto dimenticarlo? C'è ancora un pericolo da cui mettersi al riparo: i cacciatori!

Orso inchioda tante assi di legno sulla porta e costruisce una botola che si apre se qualcuno cerca di entrare. Finalmente può dormire beato...

No, non è vero! C'è un ultimo pericolo in agguato, il più temibile di tutti: Masha!

La piccola peste potrebbe sgattaiolare in casa e fare un disastro tra le coppe e le medaglie che Orso ha vinto quando faceva l'artista del circo. Orso si precipita giù dalle scale e nasconde in tutta fretta i suoi amati trofei.

Ma non si è accorto che, nel frattempo, quella peste di Masha si è già intrufolata in casa!

Piccola com'è, è riuscita a passare tra le assi che bloccavano la porta e ora se ne sta lì, a guardare l'amico con espressione furbetta.

"Ciao!" lo saluta.

Per lo spavento, il povero Orso fa un balzo e una delle assi della porta gli cade dritta sulla zampa. *Ahi*!

Urlando di dolore, Orso inizia a saltellare e precipita nella botola aperta!

Masha vuole aiutarlo: "Dammi la zampa!" esclama.

Ma Orso non ne vuole sapere, è su tutte le furie!